



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 1

Settore Affari Generali e Legali - Programmazione - Organizzazione

Servizio Controllo di Gestione – Programmazione Strategica – Partecipate

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025, ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. MONITORAGGIO.

Allegati: Si (7)

Riscontro di bilancio: No

Servizi Interessati:

Corpo Polizia Provinciale

Presidente Provincia

Segretario Generale

Servizio Protezione Civile

Servizio Staff Presidente

Settore Aff.Gen.Leg.Prog.Org.

Settore Edilizia e Pianificaz.

Settore Finanziario

Settore Istruzione

Settore TPL P.O. Amb.

Settore Viabilità LL.PP.

Classifica/Fascicolo: 03.B7.00 - 00000000034



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 2

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, concernente «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, testualmente dispone:

«1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 3

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1998, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati. gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

7-bis. Le Regioni, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al presente articolo e ai contenuti del Piano tipo definiti con il decreto di cui al comma 6.

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.»;

CONSIDERATO che lo scopo del Piano integrato di attività ed organizzazione (in seguito semplicemente PIAO) è quello di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

VISTO che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, concernente «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 4

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, sono stati adottati i successivi provvedimenti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante «Regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione» di cui all'art. 6, comma 5 del decreto-legge n. 80/2021 convertito con in legge n. 113/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 30.6.2022, n. 151;
- il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 concernente «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione» di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge n. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021, pubblicato nel sito internet del Ministero per la pubblica amministrazione e nella Gazzetta Ufficiale in data 7.09.2022, n. 209;

ATTESO che il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (tramite i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

CONSTATATO, inoltre che il PIAO definisce, in apposita sezione le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti (c.d. questionari di gradimento), mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 64 del 16 giugno 2023, con il quale si procedeva all'approvazione, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025;

DATO ATTO che il PIAO comprende/assorbe:



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 5

- il PDO/performance (piano degli obiettivi/delle performance), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- il POLA (piano lavoro agile) e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il PTFP (piano triennale del fabbisogno del personale), poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il PTPCT (piano anticorruzione e trasparenza), così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
- il Piano delle azioni positive, uniformando le azioni, anche di genere;
- il Piano delle azioni concrete, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione;

VISTI:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il d.lgs. 8 marzo 2013, n. 39;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (Pna), approvato, in via definitiva, dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81;
- il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", ed in particolare l'art. 2, comma 594, lettera a) che disciplina il "Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio";
- il decreto-legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2025", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 23 gennaio 2023;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 6

CONSIDERATO che è collegato alla sottosezione "Performance" della 2 Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del Piano integrato di attività ed organizzazione, il sistema di misurazione e valutazione della performance, che individua, tra l'altro, i criteri di programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza ed efficacia dell'amministrazione;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale ed a tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance;

CONSIDERATO che nella sottosezione "Performance" della II Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del Piano integrato di attività ed organizzazione, sono indicati gli obiettivi minimi, previsti dall'art. 3, comma 1, lett. b) del DM 30 giugno 2022, n. 132, la cui pesatura è definita dal nucleo di valutazione, con il supporto del segretario generale, secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione delle performance;

RILEVATO INOLTRE che con riferimento al Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del D.P.R. 81/2022, lo stesso è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8 del DM 30 giugno 2022, n. 132, il PIAO assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 28.04.2023, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, esecutiva;

VISTA la Sezione 4 (Monitoraggio), che indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili;

ATTESO che il monitoraggio delle sottosezioni Valore pubblico e Performance si svolge attraverso le attività di verifica affidate al nucleo di valutazione anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione;

CONSTATATO che, per quanto concerne il piano delle performance 2023-2025, in sede di Comitato di direzione del **20 settembre 2023** si è proceduto con l'attività di verifica e monitoraggio, relativamente agli obiettivi ed indicatori della performance organizzativa e individuale e nonché al monitoraggio sull'attività formativa;

ATTESO che il Comitato di direzione ha svolto un'accurata analisi degli obiettivi assegnati e sono state mantenute le priorità strategiche dell'Amministrazione in relazione alle attività e ai servizi



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 7

erogati e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire alla persona e rivalutati gli obiettivi operativi dell'Amministrazione programmati, in coerenza con gli obiettivi della sezione operativa del Documento unico di programmazione. In particolare, a seguito dei correttivi introdotti ai principi contabili, di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, che tendono a favorire l'approvazione del bilancio di previsione entro i termini previsti dalla legge, sono stati rivisitati gli obiettivi assegnati al settore finanziario, particolarmente impegnato in questo procedimento, al fine di garantire una corretta e regolare rappresentazione contabile, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Corte dei conti, Sezione di controllo per la Toscana, con la deliberazione n. 68/2023 del 21.03.2023;

CONSTATATO che è stato istituito un nuovo obiettivo trasversale assegnato alle strutture dirigenziali, quale l'aggiornamento della carta dei servizi;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali – triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, la proposta di aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione delle performance, è stata, condivisa con i soggetti sindacali di cui all'art. 7 del medesimo contratto, **in data 20 ottobre 2023**, nel corso delle trattative per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo;

ATTESO che, per quanto riguarda il monitoraggio della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza si rimanda alle attività svolte dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e connesse alla predisposizione dei piani triennali ed alla relazione annuale, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, anche alla luce del PNA 2022, come definitivamente approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione di ANAC n. 7 del 17.01.2023. Per la redazione della relazione, il segretario generale (RPCT) si è avvalso della Piattaforma di acquisizione dei piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, messa a disposizione da ANAC, generata automaticamente ed inserita nella Sezione di Amministrazione trasparente, Sotto sezione altri contenuti;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il monitoraggio della sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale così come previsto dal precedente Piano triennale dei fabbisogni di personale, a tutt'oggi si rileva che rimangono ancora da assumere mediante forme di lavoro flessibile:

1. n. 1 Tecnico geometra ex Cat. C Viabilità (1 anno salvo proroga presumibilmente dal 1.12.2023) –
2. n.1 Amm.vo ex Cat. D Avvocatura (2 anni salvo proroga presumibilmente dal 1.12.2023);
3. che, a seguito di confronto tra Dirigenti, EE.QQ. e Presidente si è proceduto:
 - 1) alla proroga delle assunzioni a tempo determinato per 1 anno di n. 1 Operatore esperto (ex Cat. giuridica B3), profilo Tecnico, e n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori (ex Cat. Giuridica C1), profilo amministrativo, dall'agosto 2023, nonché di n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori (ex Cat. Giuridica C1), profilo amministrativo, dal luglio 2023;
 - 2) all'assunzione a tempo determinato - con previsione di nomina dal 01/12/2023, eventualmente per 1 anno salvo proroga di un altro anno - della seguente unità di personale: n. 1 appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;

RITENUTO indispensabile – per le necessità operative urgenti ed inderogabili degli uffici posti alle dirette dipendenze della Presidenza della Provincia - disporre altresì un'assunzione a tempo determinato e part-time al 50%, presumibilmente dal 1.12.2023, di figura professionale da



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 8

individuare con successivo decreto su base fiduciaria, ex art. 90 del TUEL n. 267/2000, e s.m.i., Area Istruttori, senza svolgere attività dirigenziali, di gestione, di studio o consulenza;

RITENUTO altresì di rimandare ad un immediato successivo decreto il conferimento di detto incarico il quale – vista la base fiduciaria che lo contraddistingue – non potrà essere che *intuitu personae*;

PRESO ATTO che quanto sopra previsto è sempre nel rispetto del limite di spesa anno 2009 pari ad € 482.993,00, disposto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

CONSIDERATO che detto limite potrà essere derogato per i contratti a tempo determinato e per i posti che si rendono vacanti in organico a causa del passaggio diretto di propri dipendenti presso altre amministrazioni, attingendo dall'elenco degli idonei delle selezioni uniche organizzate e gestite, in forma aggregata dalla Provincia di Arezzo, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il monitoraggio della sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale così come previsto dal precedente Piano triennale dei fabbisogni di personale, a tutt'oggi si rileva che si può procedere ad assunzioni mediante stabilizzazione di personale;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 3, comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, come convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74, la Provincia fino al 31 dicembre 2026, può procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione;

RICORDATO che la legge 7 aprile 2014, n. 56, all'art. 1, comma 85, prevede che le Province quali enti di area vasta, possano esercitare tra le funzioni fondamentali quella di cui alla lettera d) «..assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali» e al comma 88 prevede che esse possano altresì, «...d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni ...omissis.....e di organizzazione di concorsi e procedure selettive»;

ATTESO che la Provincia di Arezzo, nell'ambito delle suddette previsioni, d'intesa con gli enti locali del proprio territorio provinciale soggetti alla disciplina del D. Lgs. 267/2000, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 3-bis del Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni, attivando in qualità di ente capofila le procedure selettive per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione;

RILEVATO che nel contesto di un profondo rinnovamento, normativo ed organizzativo, oltre che culturale, occorre fare fronte a tale cambiamento con i mezzi e le risorse di cui si è in possesso.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 9

La priorità assoluta è di non perdere un'occasione storica per il territorio, di trovarsi pronti e preparati per dare attuazione ai progetti finanziati, sia che interessino esclusivamente il territorio aretino, sia che lo coinvolgano insieme ad altri territori limitrofi;

RICHIAMATO il protocollo d'intesa per l'attuazione delle progettualità del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sottoscritto il **12 luglio 2022**, tra la Provincia di Arezzo, alcuni Comuni del territorio provinciale, alla presenza del Prefetto di Arezzo, al fine di raggiungere l'obiettivo di favorire e sostenere ogni attività di attrazione degli investimenti e garantire una rapida attuazione delle progettualità finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e degli altri interventi ad esso collegati, di cui la Provincia di Arezzo ed i Comuni che la compongono saranno soggetti attuatori;

CONSIDERATO che tra le iniziative assunte con il predetto protocollo d'intesa vi era quella di realizzare sia le procedure di assunzione e nello specifico organizzare e gestire in forma aggregata, anche in assenza di un fabbisogno di personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione, sia tempo indeterminato sia a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, compresa la dirigenza che proporre agli Enti aderenti un percorso formativo con specifico riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza, agli appalti, alle nuove forme di assunzione del personale ed alla formazione informatica e digitale, per un adeguamento delle competenze del personale dipendente;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 19/09/2022, recante ad oggetto: «**ART. 3-BIS DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021 N. 80. SELEZIONI UNICHE PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO E DEGLI ALTRI ENTI LOCALI DEL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLO SCHEMA DI ACCORDO.**»;

CONSIDERATA l'opportunità di consentire ai Comuni che hanno già aderito all'Accordo de quo, ovvero quelli che vorranno aderire, di prevedere che la Formazione dei propri dipendenti sia espletata dalla Provincia di Arezzo, anche attraverso apposite aziende;

RILEVATA l'importanza di tale opera formativa al fine di passare da profili "standard" a profili di competenze per meglio razionalizzare ed efficientare i servizi resi ai cittadini, ovvero tesi al raggiungimento delle mission dei singoli Comuni, anche ai fini dell'attuazione del PNRR;

VISTO l'art. 117, comma 6° della Costituzione, che testualmente recita: «... I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.»;

VISTO l'art. 7 del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che testualmente recita: «**Art. 7 - Regolamenti. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.**»;

CONSTATATO che unitamente al PIAO è stato approvato, tra gli atti il Regolamento sulla formazione del personale;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 10

ATTESO che per la Sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio ha rilevato la necessità per l'attività di formazione, d'intesa con gli enti locali del proprio territorio soggetti alla disciplina del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), oltre alle funzioni di organizzazione di tali procedure selettive, si viene ad promuovere, altresì un percorso formativo con specifico riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza, agli appalti, alle nuove forme di assunzione del personale ed alla formazione informatica e digitale, per un adeguamento delle competenze del personale dipendente, in conformità ai principi generali di cui all'art. 54 del Contratto collettivo nazionale del comparto "Funzioni locali" del 16 novembre 2022;

PRESO ATTO CHE con nota circolare n. 2/2022 del 11/10/2022 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni operative in materia di PIAO e ha indicato che ogni amministrazione deve provvedere alla registrazione al Portale PIAO attraverso un soggetto preliminarmente individuato all'interno della propria struttura organizzativa, il quale deve essere delegato ad agire per conto dell'Amministrazione nel caricamento della documentazione relativa al PIAO, nonché nel caricamento dei dati che verranno richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica;

RILEVATO che il PIAO, e i relativi aggiornamenti sono pubblicati nel proprio sito internet istituzionale e inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

CONSIDERATO che si è provveduto a registrare nel Portale PIAO il segretario generale, Avv. Angelo Capalbo;

DATO ATTO, in particolare, della propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in combinato disposto con l'art. 11 del 30 giugno 2022, n. 132;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità di questo Ente;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000-TUEL, introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Segretario generale, con la sottoscrizione del presente atto, rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere del Dirigente del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere del Nucleo di valutazione in data **18 ottobre 2023**;

OSSERVATO il giusto procedimento ex legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

1. **DI AGGIORNARE**, il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, adottato, con **proprio decreto n. 64 del 16 giugno 2023**, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni del d.P.R. 81/2022 e secondo lo schema definito con decreto del Ministro per



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 11

la pubblica amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, che composto dalla Scheda anagrafica dell'Amministrazione e dalle Sezioni 2 (Valore pubblico, performance e anticorruzione), Sezione 3 (Organizzazione e capitale umano) e Sezione 4 (Monitoraggio), viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. **DI PRENDERE ATTO** che la sottosezione "Performance" della 2 Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del Piano integrato di attività ed organizzazione, indica gli obiettivi minimi, previsti dall'art. 3, comma 1, lett. b) del DM 30 giugno 2022, n. 132, la cui pesatura aggiornata ai nuovi obiettivi introdotti, è stata definita dal nucleo di valutazione, con il supporto del segretario generale, secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione delle performance, come da verbale del **18 ottobre 2023**, allegato sotto la lettera "B" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. **DI DISPORRE** – oltre alle assunzioni di cui al precedente Piano triennale dei fabbisogni, cioè n. 1 Tecnico geometra ex Cat. C Viabilità (1 anno salvo proroga, presumibilmente dal 1.12.2023) e n.1 Amm.vo ex Cat. D Avvocatura (2 anni salvo proroga, presumibilmente dal 1.12.2023) nel rispetto del limite di spesa anno 2009 pari ad € 482.993,00, disposto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. - l'assunzione a tempo determinato - con previsione di nomina dal 01/12/2023, eventualmente per 1 anno salvo proroga di un altro anno - della seguente unità di personale:
 - a) n. 1 appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, presumibilmente dal 1.12.2023;
 - b) una figura professionale dell'Area degli istruttori, a tempo determinato e part-time al 50%, (per un anno salvo proroga, presumibilmente dal 1.12.2023) da individuare con successivo decreto su base fiduciaria, ex art. 90 del TUEL n. 267/2000, e s.m.i. per far fronte alle necessità operative urgenti ed inderogabili degli uffici posti alle dirette dipendenze della Presidenza della Provincia senza svolgere attività dirigenziali, di gestione, di studio o consulenza.
4. **DI RIMANDARE** ad un immediatamente successivo decreto il conferimento di detto incarico il quale – vista la base fiduciaria che lo contraddistingue – non potrà essere che *intuitu personae*.
5. **DI PRENDERE ATTO** che il rispetto del limite di spesa anno 2009 pari ad € 482.993,00, disposto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 12, potrà essere derogato - per i contratti a tempo determinato e per i posti che si rendono vacanti in organico a causa del passaggio diretto di propri dipendenti presso altre amministrazioni - attingendo dall'elenco degli idonei delle selezioni uniche organizzate e gestite, in forma aggregata dalla Provincia di Arezzo, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
6. **DI PRENDERE ATTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, come convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74, la Provincia fino al 31 dicembre 2026, può procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 12

predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e che sia in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 20, comma 1, lettere a\) e b\), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#). Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.

7. **DI PRENDERE ATTO** che con riferimento alla sottosezione 3.4 "Formazione del personale" della 3 Sezione "Organizzazione e capitale umano" del Piano integrato di attività ed organizzazione, di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) del DM 30 giugno 2022, n. 132, si viene ad integrare per l'attività di formazione, d'intesa con gli enti locali del proprio territorio soggetti alla disciplina del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), oltre alle funzioni di organizzazione di tali procedure selettive, un percorso formativo con specifico riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza, agli appalti, alle nuove forme di assunzione del personale ed alla formazione informatica e digitale, per un adeguamento delle competenze del personale dipendente, in conformità ai principi generali di cui all'art. 54 del Contratto collettivo nazionale del comparto "Funzioni locali" del 16 novembre 2022.
8. **DI PROCEDERE**, inoltre, con il presente atto, ad aggiornare il Sistema di misurazione e valutazione della performance, che si inserisce, come parte integrante della sottosezione "Performance" della II Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del Piano integrato di attività ed organizzazione ai fini della definizione dei criteri di programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza ed efficacia dell'amministrazione, per il quale è stato acquisito il parere del nucleo di valutazione, allegato n "1" al PIAO per costituirne parte integrante e sostanziale.
9. **DI CONFERMARE** la Mappatura dei processi esterni da digitalizzare allegato n "2" al PIAO per costituirne parte integrante e sostanziale.
10. **DI CONFERMARE** il Regolamento sull'organizzazione della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile allegato n "3" al PIAO per costituirne parte integrante e sostanziale.
11. **DI CONFERMARE** il Regolamento sulla formazione del personale allegato n "4" al PIAO per costituirne parte integrante e sostanziale.
12. **DI PROCEDERE** ad introdurre un *addendum Regolamento selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo e degli enti locali del proprio territorio provinciale*, allegato n. "5" al PIAO per costituirne parte integrante e sostanziale.
13. **DI PROCEDERE** ad un aggiornamento delle **Schede di valutazione delle performance** allegato n. "6" al PIAO per costituirne parte integrante e sostanziale.
14. **DI DARE MANDATO** al Segretario generale di provvedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente all'allegato Piano integrato di attività e organizzazione, all'interno della



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 107

del 06/11/2023

Pagina 13

sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali".

15. **DI DARE MANDATO** al Segretario generale di provvedere alla trasmissione degli aggiornamenti al Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, come approvati dal presente decreto, al Dipartimento della Funzione pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113.

IL PRESIDENTE
DR. ALESSANDRO POLCRI

- ALLEGATI** - Allegato B_Verbale_nucleo_valutazione-valutazione -pesatura obiettivi-dopo modifiche ottobre modific
(impronta: 11CCAC7A5DF2166948790C9C9340C4BDE461AC5E691524DADD9A4593786A1764)
- Allegato 2
(impronta: 61B032E3288C219CCC539ADD0580FE44AC883AF08E1B6155BFEBD8876D9DDF0E)
- Allegato 6
(impronta: F95EE0BED1B02ED64AFC0DFAF8D52F3DAD91DC49A12B984E761BC5A8B3EC6617)
- Allegato 4
(impronta: 9C5B69991331C383AE3D7C71B4DED1291C96430FE92BD60E81D90ADE8D10AAE3)
- Allegato 3
(impronta: F5BCC065B4BC458E0102950435BB9E6CAB05C9DBEFFC565AE5866C05C8E60D3A)
- Allegato 5
(impronta: 3C05DB9469B0B0D8F1D33DC0947981A301F0CCAA54D4169C7399F8C1F8F2308E)
- Allegato A_PIAO_2023-2025 - MONITORAGGIO con pesi aggiornati rev sg 6.11.2023.pdf
(impronta: B36848A16E4D4001A910A08DF25F15777E0F410FD20CA2D3DAA753D94CF2F236)
- Allegato 1

Il documento è stato firmato da: Alessandro Polcri

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'elaborazione del documento in data 07-11-2023

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).